



CITTÀ DI LEGNAGO
Settore 3^a Lavori Pubblici ed Urbanistica
Servizio - Gestione del Territorio e SUAP
Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)
Tel. 0442/634922-634901 Fax 0442/634803
web: www.comune.legnago.vr.it
e-mail: edilpriv@comune.legnago.vr.it
PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

AVVISO PUBBLICO – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

INDAGINE DI MERCATO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'INCARICO DI REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

CIG: 8113964EE6

CPV: 71410000-5 - Servizi di urbanistica

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale, n. 254 del 19 novembre 2019 avente ad oggetto “atto di indirizzo per la redazione della prima variante al piano degli interventi del Comune di Legnago ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”, questo Ente intende espletare una indagine di mercato per la redazione della variante al Piano degli interventi di Legnago, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza, almeno cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 .

Si precisa che il presente avviso è teso unicamente a promuovere le manifestazioni di interesse degli operatori che, essendo in possesso dei requisiti di seguito indicati, sono interessati ad essere invitati a detta procedura negoziata per presentare la propria offerta.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Legnago, ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l’instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune stesso che si riserva la possibilità, per ragioni di pubblico interesse, di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l’invio della lettera di invito alla presentazione dell’offerta anche in presenza di un’unica manifestazione di interesse valida.

Si forniscono di seguito le principali caratteristiche della procedura d’appalto cui il presente avviso esplorativo si riferisce:

1) STAZIONE APPALTANTE

Comune di Legnago (VR) - Via XX Settembre, 29 - 37045 LEGNAGO (VR); telefono 0442 634898

sito internet <http://www.comune.legnago.vr.it> – PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Servizio interessato all’appalto Servizio Gestione del Territorio e Suap

Punti di contatto:

Capo servizio Gestione del Territorio e Suap: dott. Maurizio Bonfante

e_mail: maurizio.bonfante@comune.legnago.vr.it

Capo Unità servizio Gestione del Territorio e Suap: arch. Alessandra Pernechele

e_mail: alessandra.pernechele@comune.legnago.vr.it

2) OGGETTO E CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

L’incarico è finalizzato alla redazione della prima variante al Piano degli Interventi come previsto dagli articoli 3, 17, 18 della Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n. 11 “norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, da svilupparsi su tutto il territorio comunale ed essere redatto sulla base di previsioni quinquennali.

Nello specifico l’attività di progettazione dovrà:

- recepire le disposizioni della Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “disposizioni per il contenimento del consumo di suolo” uniformemente alle direttive del Piano di assetto del territorio;
- adeguare la disciplina del Piano degli Interventi ai nuovi contenuti del Regolamento edilizio comunale;
- promuovere misure tese alla rinaturalizzazione del suolo in recepimento della Legge Regionale n. 14 del 4 aprile 2019 “Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio”;
- prevedere una disciplina di dettaglio, mediante una sorta di appositi piani guida, per regolare le trasformazioni urbanistiche che interessano ambiti strategici per il complessivo riassetto, sviluppo e valorizzazione dell’intero

territorio comunale, in coerenza ai citati obiettivi regionali di contenimento del consumo di suolo e di salvaguardia dell'ambiente quali:

La città nuova:

E' necessario il ridisegno delle connessioni infrastrutturali e funzionali tra la città storica e quella nuova in corso di formazione negli ambiti oltre la darsena del naviglio Bussè, in attuazione delle politiche di recupero e trasformazione delle aree industriali dismesse del primo novecento, al fine di un assetto unitario ed omogeneo dell'intera area interessata, atto a perseguire la valorizzazione ed una maggiore qualità urbana dell'intera città e del centro storico in particolare.

In tale contesto sono chiamati a svolgere un ruolo strategico sia il parco comunale che la stessa darsena. In particolare il parco comunale si configura quale cerniera e ponte naturale tra il centro storico e la città nuova; opportunamente riqualificato e valorizzato può costituire un fondamentale elemento ordinatore delle connessioni e della trama urbana della complessiva città futura.

Il disegno di dettaglio del piano deve promuovere la ricomposizione dei vari brani della città attraverso la riqualificazione del paesaggio urbano, la qualità formale dei tessuti edilizi, il recupero della visibilità, fruibilità ed identità dei luoghi, la valorizzazione degli spazi collettivi, il miglioramento di accessibilità e mobilità interna, in particolare di quella lenta, pedonale e ciclabile; in particolare è da recuperare il ruolo delle piazze, sia esistenti che eventualmente di progetto, in quanto elementi fondanti del tessuto urbano, spazi privilegiati di aggregazione e relazione, polarità e servizi rari per eccellenza della città, da valorizzare quindi attraverso un insieme mirato di interventi coordinati di e da organizzare a sistema.

Il centro storico:

Si richiede il riassetto normativo e la riorganizzazione funzionale del centro storico in quanto contenitore privilegiato di luoghi e polarità di eccellenza, da recuperare e valorizzare quale patrimonio edilizio ed identitario della città.

Allo scopo è prioritario l'aggiornamento dei gradi di protezione degli edifici, codificati negli anni '80 ed oggi solo parzialmente coerenti ai valori storico-architettonici degli stessi, idonei a garantire adeguate forme di tutela; è altresì necessario ridefinire contestualmente le corrispondenti modalità di recupero edilizio, con la finalità di facilitare gli interventi, l'adeguamento tecnologico e la trasformazione funzionale degli edifici, oltre che favorire la rigenerazione dei complessi abbandonati o sottoutilizzati.

E' inoltre fondamentale prevedere la riqualificazione degli spazi pubblici, in particolare di quelli attinenti alle permanenze ed alla memoria della cinta muraria della cittadella storica.

Al fine del riassetto e della valorizzazione complessiva del centro storico si pone inoltre come indispensabile attivare interventi di ricucitura delle parti sostanzialmente marginali ed avulse, in particolare l'ambito a nord di via Disciplina e di riferimento a piazza San Martino e piazza San Rocco, in considerazione dei rilevanti valori storico-testimoniali ed al fine di recuperare la continuità e la complessiva originaria organizzazione, anche attraverso la riconfigurazione delle attuali modalità di attraversamento veicolare e di fruizione con modalità di mobilità lente.

Polo produttivo di San Pietro:

Si richiede il riassetto compositivo ed organizzativo dell'intero polo produttivo, in relazione ai processi in corso di recupero edilizio e funzionale degli insediamenti originari dismessi e di continua e rilevante trasformazione terziaria di vaste porzioni in corrispondenza alle arterie stradali principali.

In tale prospettiva si ritiene necessario la gerarchizzazione della rete stradale interna e della struttura insediativa, con caratterizzazione dei nodi e della cerniera centrale di connessione dell'intero insediamento, la ricerca della massima efficienza nell'utilizzo degli insediamenti e stabilimenti produttivi esistenti, anche attraverso il recupero dei siti degradati, favorendo la multifunzionalità di aree e fabbricati, la ricomposizione dei fronti edilizi degli stabilimenti e degli spazi liberi, pubblici e privati, funzionale a conferire identità e connotazione ai luoghi, il completamento di servizi ed infrastrutture, il ridisegno dell'asse stradale centrale di attraversamento, la Strada Regionale n. 10 Padana Inferiore, quale "strada-mercato", da configurare quale elemento cardine in coerenza alla struttura commerciale già insediata e dove collocare varie diverse funzioni urbane ad elevato contenuto innovativo, in applicazione delle indicazioni della pianificazione urbanistica sovra comunale.

In sede di variante al Piano degli Interventi l'Amministrazione intende inoltre:

- definire le procedure di accordo pubblico/privato di cui all'articolo 6 della legge regionale 11/2004 rinviate in sede di adozione del piano degli Interventi con provvedimento del Consiglio Comunale n° 6 dell' 8 gennaio 2018;
- rimodulare i criteri da applicarsi nella determinazione del contributo straordinario in relazione ai principi perequativi dello strumento urbanistico approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 8 gennaio 2018;

- recepire le eventuali richieste di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n.4;
- dare corso ad eventuali riclassificazioni in attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio ai sensi della Legge n. 133 del 21 agosto 2008;
- recepire le manifestazioni di interesse pervenute che non comportino consumo di suolo e che rientrino nelle fattispecie di cui agli articoli 12 e 13, comma 12 della L.R. 6 giugno 2017, n. 14 ;
- La progettazione dovrà avvenire con strumentazione software "GIS" (Sistemi Informativi Geografici) al fine di consentire l'organizzazione, l'archiviazione, l'analisi oltre alla rappresentazione delle Informazioni geografiche contenute nel Piano da porre a servizio dell'utenza attraverso il proprio sistema informativo geografico (Q GIS) e il sito web del Comune (LIZMAP). La redazione prevede anche la produzione in formato PDF di tutti gli elaborati del Piano degli Interventi, redatti con software Q GIS ultima versione stabile in uso al Comune con fornitura dei file di progetto (.qgs o .qgz) e relativi layout di stampa;
- Le prestazioni professionali relative all'incarico inizieranno formalmente all'atto della sottoscrizione della convenzione d'incarico e dovranno avere la durata complessiva massima di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi. Dal computo della durata dell'attività oggetto dell'incarico sono esclusi i tempi necessari all'Amministrazione Comunale e/o Enti esterni per l'esame e l'approvazione delle proposte di pianificazione;
- L'importo a base di gara è pari a € 95.000,00, dicansi euro novantacinquemila, oneri di legge ed IVA esclusi quale importo dell'appalto posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso);
- L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'Ente.
- Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n.231 e secondo le modalità riportate nello schema di contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Si precisa che il piano regolatore comunale del Comune di Legnago di cui all'articolo 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è formato da:

- Piano degli interventi ai sensi dell'articolo 18 Legge regionale 11/2004, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 18 dicembre 2018, pubblicato il 19 febbraio 2019, con efficacia dal 7 marzo 2019.
- Piano di assetto del territorio, approvato il 26 luglio 2016, ai sensi dell'articolo 15, comma 6, della Legge regionale 11/2004, come ratificato dalla Provincia di Verona con deliberazioni n. 3 del 24 gennaio 2017 e n. 104 del 2 novembre 2017, pubblicate sui bollettini ufficiali regionali rispettivamente n. 14 del 3 febbraio 2017 e n. 109 del 17 novembre 2017.

consultabili sul sito istituzionale del comune di Legnago alla sezione Gestione del territorio al seguente link: <http://www.comune.legnago.vr.it/territorio-e-ambiente/gestione-del-territorio/546.html>

3) PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento dell'appalto relativo alla variante al piano degli interventi sarà disposto con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019 secondo il *criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa* previa selezione di 5 operatori economici individuati mediante la presente Indagine di mercato.

L'affidamento dell'incarico professionale secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs 50/2016 sarà valutato in base al miglior rapporto qualità prezzo sui seguenti criteri di valutazione: offerta-tecnico qualitativa 80 punti e offerta economica 20 punti.

La stazione appaltante a seguito di verifica della sussistenza, per ciascun operatore economico candidato, delle autocertificazioni che dimostrino il possesso dei requisiti necessari di cui al seguente punto 4.) pena l'esclusione dalla procedura di selezione, provvederà alla selezione di 5 operatori economici da invitare a presentare offerta , secondo le seguenti modalità:

- Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse **inferiori a n. 5**, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento invitando tutti gli operatori economici che hanno presentato istanza.
- Invece, nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse **superiore a n. 5**, l'Amministrazione procederà a un **sorteggio** che avverrà in seduta pubblica presso la sede Comunale Via XX settembre 29 Ufficio Gestione del territorio e SUAP in data **18 dicembre 2019 ore 10.30**.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di invitare comunque tutti gli operatori economici qualora il numero complessivo degli stessi sia inferiore o uguale al doppio del limite stabilito (paria a 10).

4) CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti gli operatori economici di cui all'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara purché in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti di ordine generale

Ai fini dell'ammissione alla gara, nessuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 dovrà trovarsi in alcuna delle cause di esclusione stabilite all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di operatori raggruppati il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa componente il raggruppamento e in caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b) e c) sia dal consorzio che dalle imprese indicate quali esecutrici.

Il possesso dei requisiti e l'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con le modalità, le forme e i contenuti previsti nel *Modulo per la manifestazione di interesse*.

4.2 Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett a), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Trattandosi di un incarico per il cui completo e corretto espletamento sono necessarie specifiche competenze professionali in varie materie/discipline, anche specialistiche (in particolare, oltre a quelle di pianificazione territoriale ed urbanistica, anche quelle di geologia, idrogeologia, idraulica e rischio idraulico, ambiente e paesaggio, ecc.), il concorrente partecipante alla procedura in argomento necessariamente dovrà essere costituito da un Gruppo di progettazione formato da professionisti, che in sede di presentazione dell'offerta dovrà proporsi, a pena di esclusione, in modo conforme e corrispondente alle specificazioni che seguono.

Gli operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento dei servizi in oggetto dovranno indicare il professionista che assumerà la qualità di "Progettista del Piano degli Interventi", svolgendo, al contempo, il ruolo di responsabile della direzione e del coordinamento delle prestazioni professionali oggetto dell'incarico da affidare che dovrà essere:

- in possesso del diploma di laurea in Urbanistica e pianificazione territoriale e ambientale, od in Architettura od in Ingegneria (settore civile e ambientale), corso di laurea di 5 anni (o titolo equipollente in Italia o di altro Stato membro dell'Unione Europea);
- iscritto al rispettivo ordine professionale e abilitato all'esercizio della professione;
- in regola con la Formazione Professionale Continua prescritta secondo le regole dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Dovrà inoltre essere indicato il gruppo di progettazione, composto, oltre che dal progettista responsabile del gruppo stesso come sopra individuato, almeno dalle seguenti figure professionali:

- un geologo professionista, in possesso di laurea in geologia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine/albo professionale, nonché in regola con la formazione professionale continua prescritta, secondo le regole dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- un ingegnere idraulico professionista, in possesso di laurea in ingegneria con indirizzo o specializzazione in idraulica, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine/albo professionale, nonché in regola con la formazione professionale continua prescritta, secondo le regole dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- un professionista esperto in valutazione ambientale strategica, overosia in materia di valutazione degli effetti ambientali, valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza, in possesso di Laurea, corso di laurea di 5 anni, o titolo equipollente - ai sensi del D.P.R. n. 328/2001, o dell'ordinamento giuridico di altro Stato membro dell'Unione Europea -, con idonea e adeguata esperienza in materia di valutazioni territoriali ed ambientali, in regola con la formazione professionale continua se prescritta, secondo le regole dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;

4.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica-finanziaria, commisurata ad un fatturato globale per servizi attinenti il settore oggetto della presente manifestazione espletati nei migliori tre esercizi degli ultimi 5 anni (2014-2018), che dovrà essere almeno pari ad €.95.000,00 (al netto IVA e cassa previdenziale).

Nel raggruppamento temporaneo di concorrenti tale requisito dovrà essere posseduto dal capogruppo in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti, fermo il totale nel suo complesso.

4.4 Requisiti delle capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Gli operatori economici interessati a partecipare alla manifestazione devono aver redatto:

- negli ultimi dieci anni in qualità di progettista urbanista capogruppo (o comunque responsabile del progetto),

almeno tre atti di governo del territorio fra quelli sotto indicati a scala comunale (PRG, PAT, PI o loro varianti), di importo globale pari a euro 142.500,00 (al netto di IVA e cassa previdenziale) riferita a Comuni con una popolazione 15.000 (quindicimila) abitanti.

- negli ultimi dieci anni almeno 2 (due) incarichi analoghi a quello oggetto del presente incarico (redazione di Piano degli Interventi ai sensi della Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n. 11 o varianti al Piano degli Interventi), di importo globale pari a euro 57.000,00 (al netto di IVA e cassa previdenziale) di comuni con popolazione superiore a 15.000 (quindicimila) abitanti.

5) PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE, TERMINI E MODALITÀ

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno essere inviate esclusivamente-mezzo posta elettronica certificata pec al seguente indirizzo: legnago.vr@cert.ip-veneto.net entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 13 dicembre 2019, facendo fede l'orario d'arrivo registrato dal sistema di protocollazione dell'Ente.

Il messaggio a PEC deve riportare il seguente oggetto " REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI LEGNAGO" – CIG 8113964EE6.

Non si terrà conto, e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, delle manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse potrà essere presentata utilizzando l'apposito modello A, allegato al presente avviso e denominato "Modulo per la manifestazione di interesse", con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Questa dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell'operatore economico o da un procuratore del legale rappresentante. Nel caso in cui la manifestazione sia firmata dal procuratore, occorre allegare copia della relativa procura. Gli operatori economici dovranno altresì compilare all'interno dell'apposito modello A la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di partecipazione sopra descritti.

Ulteriori disposizioni per RTP, Consorzi e GEIE

In caso di manifestazione d'interesse presentata da operatori economici con identità plurisoggettiva, la stessa dovrà indicarne le componenti e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo mandataria. Inoltre dovrà essere indicato l'operatore economico a cui trasmettere la lettera d'invito.

In tutti i casi dovrà essere specificato un referente della procedura con indicazione del numero di telefono e dell'indirizzo di posta elettronica.

Nel caso di RTP non ancora costituiti, la manifestazione d'interesse, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Si precisa che nel caso di RTP, non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che la capogruppo e la/e mandante/i andranno ad eseguire.

6) FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

L'esame delle richieste pervenute si svolgerà nei giorni successivi alla scadenza del termine fissato al punto 5) del presente Avviso, e verrà redatto un elenco con tutte le domande ammesse, che verranno numerate in ordine casuale, senza ordine cronologico. L'elenco numerico verrà firmato digitalmente dal Responsabile del procedimento e conservato con modalità che ne garantiscano la segretezza, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle successive offerte.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

7) STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà regolato *a corpo ai sensi dell'art. 3, lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016* . In virtù del combinato disposto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, si precisa che la forma prescelta per la stipula di detto contratto è *forma pubblica amministrativa* .

8) ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso, che è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dell'appalto in oggetto, il quale invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal Comune di Legnago in occasione della procedura negoziata di affidamento.

La procedura negoziata verrà gestita tramite la piattaforma Sintel di Aria SPA, gli operatori economici interessati dovranno registrarsi in piattaforma <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria> ed effettuare la procedura di qualificazione per il Comune di Legnago e per la categoria merceologica oggetto della presente procedura.

9) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Legnago, in qualità di titolare (con sede in Via XX Settembre, 29 37045 Legnago pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net - e_mail: info@comune.legnago.vr.it) tratterà i dati forniti, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (RGPD) in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da Collaboratori del Comune di Legnago o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Legnago è lo STUDIO CAVAGGIONI Scarl , Via Luigi Pirandello, n. 3/N - CF e P.IVA 03594460234 tel. 045/6101835 e-mail: scarl@studiocavaggioni.it pec: studiocavaggioniscarl@legalmail.it.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi ad trattamento (artt. 15 eseguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Monte Citorio, 121 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (articolo 57 parte 1 lettera f) RGPR).

10) PUBBLICAZIONE

Il presente atto sarà pubblicato, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Legnago, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Allegati:

Istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva (modello A)

Legnago, 28 novembre 2019

Il Dirigente del Settore 3
LL.PP.e Urbanistica
f.to Ing. Gianni Zerbinati

Referente : Capo Unità Operativa architetto Alessandra Pernechele : e-mail: alessandra.pernechele@comune.legnago.vr.it telefono 0442634903

Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con efficacia prevista dall'art. 20 del D.lgs 82/2005 e s.m.i. Esso è inviato ai destinatari esclusivamente in via telematica non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo mediante la piattaforma camerale. La protocollazione del documento è apposta in modalità digitale, le informazioni sono riportate nel file di Segnatura di protocollo (che riporta le informazioni previste dalla normativa in materia) collegato e parte integrante del presente provvedimento.